



WEBINAR

*Valorizzazione dei comuni a vocazione
turistico-culturale con siti UNESCO e
città creative UNESCO*

23/03/2022

AGENDA

1 ▶ L'Avviso pubblico

2 ▶ Le FAQ

L'Avviso pubblico

Fondo per i Comuni con siti UNESCO e città creative

La **Direzione per la Valorizzazione e la Promozione Turistica** del Ministero del Turismo, di concerto con le Regioni e P.A., ha definito le modalità tramite le quali verranno supportate le destinazioni turistiche colpite dalla crisi pandemica come di seguito specificato.



Normativa

D.L. 25 maggio 2021 n. 73, art. 7, c. 4 e 6 bis recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, convertito con modifiche dalla **legge 23 luglio 2021 n. 106**, ha istituito il *“Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità”*.

D. Interm. 30 novembre 2021 ha definito modalità e condizioni di funzionamento e attuazione del fondo per una successiva individuazione delle specifiche tramite Avviso pubblico.



Obiettivo

Rilancio dell'**attrattività turistica** delle città d'arte, a **vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica** nei cui territori sono ubicati **siti riconosciuti dall'UNESCO** patrimonio mondiale dell'umanità.

L'iniziativa in breve

Il **Decreto Interministeriale del 30/11/2021** ha definito l'ambito di attuazione del «*Fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità*».

Progettualità

Sono ammissibili al contributo le proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del **sistema turistico locale e del sito UNESCO** di riferimento, che riguardano uno o più dei seguenti ambiti:

portali turistici; **itinerari** turistici; **marketing-eventi**; **opere** (lavori edili, strutturali e impiantistici) o **allestimenti e sistemi** per siti culturali e paesaggistici.

In data 04/03/2022 è stato pubblicato l'Avviso riguardante l'individuazione di progetti



Dotazione

€ 75 milioni per l'anno 2021, erogati a fondo perduto, così ripartiti:

- € 60 milioni ai Comuni nei cui territori sono ubicati **siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità**;
- € 10 milioni alla **città di Roma capitale**;
- € 5 milioni alle **città creative UNESCO**.

Comuni beneficiari

I soggetti a **vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica** sono individuati secondo la classificazione ISTAT (A, B, G, H, L1) come al 19/01.

Destinatari: ampiezza dell'intervento


17 *Regioni*

265 *Comuni*

53 *Siti UNESCO*

13 *Città Creative*



 *Città creative*

+ *Attrattività delle destinazioni*

+ *5% presenze turistiche rispetto al 2019*

Finanziamento

Il finanziamento è concesso nella forma di contributo a **fondo perduto** pari al 100% delle spese ammissibili e **non è cumulabile** con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Calcolo del contributo

Quota fissa

Prevista per evitare la **parcellizzazione** degli interventi e promuovere la creazione di una **massa critica minima**.

Impegno complessivo non superiore al 25% delle disponibilità

Quota variabile

Prevista per supportare in maniera **proporzionale** rispetto al **calo dei turisti** registrato durante l'emergenza pandemica da ISTAT (2020-19).

Contributo pro capite
× Calo di presenze*

Siti UNESCO

€ 58,8
mln

Città Creative
UNESCO

€ 4,9
mln

Città di Roma

€ 9,8
mln

Stanziamiento dedicato alla città di Roma a cui si possono cumulare le risorse delle Città Creative

Il restante importo di € 1,5 mln è destinato alle attività di assistenza tecnica presso il Ministero.

* Contributo pro capite = Importo disponibile ÷ complessivo calo di presenze

Destinatari: i criteri

I Comuni destinati dell'avviso sono individuati in base alla rilevazione dei seguenti **criteri** e sono specificati negli allegati 1 e 4 predisposti dal Ministero.

1

Vocazione culturale,
storica, artistica e
paesaggistica



2

Variazione negativa di
presenze turistiche tra il
2020 e 2019



3

Siti riconosciuti
patrimonio mondiale
dell'umanità

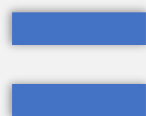


Città creative



Destinatari: i vincoli dei proponenti

1 sito UNESCO

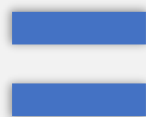


1 progetto



*In caso di **più comuni** per sito deve essere individuato quello **capofila**, **responsabile degli aspetti giuridico amministrativi**.*

1 Comune

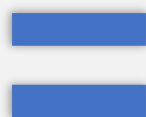


1 progetto



*In caso di **più siti UNESCO** in un comune questo può ricevere **un solo contributo** e partecipare ad **una sola delle aggregazioni**.*

1 Città creativa



1 o 2
progetti



Tutte le città creative con anche siti UNESCO possono **avvalersi di entrambi i fondi**, partecipando a due progetti distinti.*

*Roma, Bologna, Milano e Modena possono redigere un solo progetto integrando i due fondi.

Interventi finanziabili

1 Trainanti



Realizzazione di **strumenti** di valorizzazione e promozione turistica **digitale**



Realizzazione di **itinerari** turistici



Progetti di **marketing** ed **eventi**

2 Ancillari

Opere di carattere edilizio, strutturale, impiantistico o allestimenti su siti culturali, paesaggistici e naturalistici funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica



Obbligatorie per progetto

3

Piano di Comunicazione



4

Strumenti digitali di promozione



5

Interoperabilità con *italia.it*



Le FAQ

Principali scadenze

25 mar 2022

I Comuni dovranno **comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata** al Ministero del Turismo, che sarà utilizzato per il completamento della **procedura di accreditamento** alla piattaforma informatica; la **comunicazione dovrà aver luogo utilizzando l'indirizzo prescelto** di posta elettronica certificata del Comune per inviare una e-mail all'indirizzo di posta certificata del Ministero del Turismo bando.sitiunesco@pec.ministeroturismo.gov.it

17 giu 2022*

I **termini di presentazione delle domande di finanziamento** scadono trascorsi 60 giorni dalla data di apertura della piattaforma informatica.

30 nov 2024

Ogni progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, **dovrà essere realizzato, completato e avviato** in esercizio **entro il termine perentorio** del 30 novembre 2024, fatto salvo il diverso termine indicato nel cronoprogramma della proposta ammessa a finanziamento, esclusivamente nel caso in cui lo stesso sia antecedente alla data sopra indicata.

* Data stimata da confermare

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili



I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Come si determina il comune Capofila?

Il Comune capofila è individuato collegialmente da tutti i Comuni partecipanti all'iniziativa tramite la ratifica di un atto di aggregazione. L'atto deve essere definito entro i termini di presentazione del progetto di cui è un allegato. Non vi è obbligo di utilizzare uno specifico atto giuridico.

Il Comune capofila è l'unico soggetto attuatore?

Il Comune capofila di una aggregazione è considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi. Ciò significa che sul medesimo Comune capofila ricade la piena e completa responsabilità dell'attuazione del progetto finanziato e dei relativi risultati conseguiti. Nulla vieta al Comune capofila di poter prevedere con i comuni aggregati ulteriori e puntuali modalità di esecuzione del progetto finanziato.

Vi è obbligo di partecipazione?

I Comuni individuati nell'avviso hanno facoltà ma non l'obbligo di partecipare all'iniziativa. Qualora un Comune non volesse far parte dell'aggregazione le altre amministrazioni non hanno diritto alla quota variabile assegnata a quel Comune.

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Solo i Comuni capofila devono registrarsi alla piattaforma?

Tutti i Comuni di cui all'Allegato 1 che sono interessati a presentare, anche in aggregazione con altri, una domanda di finanziamento dovranno comunicare al Ministero del Turismo un indirizzo di posta elettronica certificata, che sarà utilizzato per il completamento della procedura di accreditamento alla piattaforma informatica entro il 25 marzo 2022; tale comunicazione dovrà aver luogo utilizzando l'indirizzo prescelto di posta elettronica certificata del Comune per inviare una e-mail all'indirizzo di posta certificata del Ministero del Turismo:

bando.sitiunesco@pec.ministeroturismo.gov.it

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Dove viene effettuato l'intervento?

Gli interventi devono essere indirizzati a valorizzare i comuni su cui insistono i siti UNESCO.

Nel caso un Comune ritenga fondamentale per il perseguimento della propria strategia di valorizzazione turistica promuovere iniziative che coinvolgano il territorio fisico di un altro Comune appartenente alla “Core Zone” del medesimo sito UNESCO, ma che non possiede i requisiti definiti nell'Avviso, può proporre tale iniziativa se il Comune non beneficiario ha espresso con adeguato atto la disponibilità a consentire alla realizzazione dell'intervento coinvolgente il suo territorio. In nessun caso il Comune in questione potrà essere coinvolto nelle attività di gestione delle risorse del progetto.

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Cosa comporta un eventuale mancato raggiungimento dei risultati espressi nell'avviso?

Come previsto dall'avviso, al mancato raggiungimento degli obiettivi, Il Ministero darà seguito allo svolgimento dell'audit finalizzato alla verifica della corretta esecuzione del progetto. Solo in caso di incongruità o inadeguatezza degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti, è disposta la revoca del contributo concesso.

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Chi redige il progetto sulla piattaforma?

Il Comune capofila è l'unico compilatore del progetto sulla piattaforma dedicata. Il Comune capofila individua e autorizza un soggetto compilatore.

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

In caso di aggregazione, gli interventi presso i comuni sono vincolati alla ripartizione tra comuni definita nell'allegato 1 dell'avviso?

Le risorse – quota fissa e quota variabile – sono destinate all’insieme dei Comuni dell’aggregazione e sono destinate alla realizzazione di un progetto unitario e coerente finalizzato alla valorizzazione turistica del sito UNESCO nei territori dei Comuni aggregati. È possibile realizzare un numero indefinito di interventi, tutti però coerenti con una strategia e un obiettivo comuni. È possibile realizzare interventi nei diversi Comuni dell’aggregazione in ragione del programma di interventi unitario e condiviso. Non è prevista la possibilità che ogni Comune realizzi una sua propria iniziativa a valere sulle risorse “di sua competenza”.

I principali temi emersi

Aggregazione

Registrazione

Destinatari

Obiettivi

Procedura

Progettualità

Spese Ammissibili

Gli interventi devono avvenire solo su beni di proprietà dei comuni facenti parte della "core zone"?

Gli interventi possono essere effettuati su beni di proprietà o nelle disponibilità dei Comuni facenti parte della "core zone".

In caso di sola disponibilità, questa deve:

- sussistere già al momento della definizione del progetto;
- essere coerente alla durata di esecuzione del progetto;
- essere non inferiore ai dieci anni.

ALLEGATI

1. Oggetto e finalità
2. Ripartizione della dotazione finanziaria del fondo
3. Comuni destinatari/Proponenti ammissibili
4. Finanziamento concedibile
5. Tipologie di interventi finanziabili
6. Spese ammissibili
7. Modalità, termini di presentazione e contenuto delle domande di finanziamento
8. Istruttoria sulle domande di finanziamento
9. Modalità di erogazione del contributo
10. Termini di realizzazione del Progetto
11. Monitoraggio, rendicontazione, verifiche e controlli e audit
12. Modifiche/variazioni del Progetto finanziato
13. Stabilità dei progetti/interventi
14. Revoca del finanziamento

1 - Oggetto e finalità

- **Oggetto** dell'Avviso è il finanziamento di interventi per la **valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'UNESCO e per Roma Capitale.**
- **Finalità**: **incremento** qualitativo e quantitativo dell'attrattività e **delle presenze turistiche** nei territori interessati. Per quanto attiene la proposta progettuale nel suo complesso, è **definito il seguente indicatore di risultato obbligatorio: incremento delle presenze turistiche del 5% rispetto ai dati del 2019**, da calcolarsi secondo quanto definito **nell'Allegato 4 scaricabile del sito del Ministero del Turismo.**

2 - Ripartizione della dotazione finanziaria del fondo

La **dotazione finanziaria del fondo**, complessivamente pari a **75 milioni di euro**, è così ripartita:

- a) **58,8 milioni di euro** a favore dei **Comuni classificati dall'ISTAT come “Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica”**, nei cui territori sono ubicati **siti riconosciuti dall'UNESCO** patrimonio mondiale dell'umanità, con l'esclusione del Comune di Roma Capitale della Repubblica;
- b) **4,9 milioni di euro** a favore dei Comuni italiani che fanno parte della **rete delle città creative dell'UNESCO**;
- c) **9,8 milioni di euro** a favore del **Comune di Roma Capitale**, destinati a interventi di valorizzazione turistica della città;
- d) **1,5 milioni di euro**, finalizzati allo svolgimento delle attività relative all'assistenza ai Comuni, **alla verifica delle progettualità proposte**, al controllo delle rendicontazioni, al monitoraggio dell'avanzamento delle attività e dei risultati, ad eventuali attività di audit nonché alla realizzazione e alla gestione della piattaforma informatica dedicata alla misura.

3 - Comuni destinatari/Proponenti ammissibili

Al momento della presentazione della domanda i Comuni devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere stati **classificati secondo le seguenti definizioni stabilite dalla nomenclatura ISTAT** (ultimo aggiornamento in data 19 gennaio 2022):

-**A**: Grandi città vocate al turismo multidimensionale;

-**B**: Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

-**G**: Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

-**H**: Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

-**L 1**: Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni.

b) **Aver subito una riduzione delle presenze turistiche nell'anno 2020 rispetto al 2019**, certificata dalle statistiche sugli arrivi e sulle presenze turistiche nei Comuni italiani pubblicate dall'ISTAT

Gli elenchi dei comuni ammissibili e le statistiche sugli arrivi e le presenze turistiche 2019 e 2020 sono riportati negli Allegato 1 e 4 scaricabile dal sito del Ministero del Turismo.

3 - Comuni destinatari/Proponenti ammissibili

- **I Comuni che fanno riferimento ad un medesimo sito UNESCO possono presentarsi esclusivamente in forma aggregata con la sottoscrizione di un apposito atto ed individuare un Comune capofila delegato alla presentazione della domanda.**
- **I Comuni che non hanno avuto una riduzione di presenze nell'anno 2020 rispetto al 2019, non contribuiscono alla determinazione delle risorse su base variabile. Tuttavia, se condividono un sito UNESCO con Comuni che rispettano il requisito del calo delle presenze hanno facoltà di aderire alla aggregazione relative al proprio sito UNESCO di riferimento.**
- **I Comuni nei cui territori sono presenti più siti UNESCO possono ricevere un solo contributo e partecipare ad una sola delle aggregazioni.**
- **I Comuni che allo stesso tempo sono città creative e hanno un sito UNESCO nel proprio territorio potranno ricevere un contributo a valere su entrambi i fondi e nel caso non siano parte di un'aggregazione di Comuni, avranno facoltà di presentare un progetto unico di valorizzazione attraverso il cumulo dei due contributi.**
- **Il Comune capofila di una aggregazione è responsabile dell'intero progetto e unico referente per gli aspetti amministrativi, di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed è assegnatario e unico destinatario delle risorse finanziarie assegnate.**

4 - Finanziamento Concedibile

Per i Comuni o le aggregazioni di Comuni l'entità del contributo viene determinata sulla base di due componenti distinte:

1. **Una quota fissa pari al 25% di 58,8 milioni di euro, ripartita in misura egualitaria** tra i singoli siti UNESCO ammessi al finanziamento.
2. **Una quota variabile** (contributo pro capite), **correlata al calo delle presenze turistiche** subito da ogni Comune per ogni presenza turistica in meno. Il contributo pro-capite è calcolato dividendo il **75% di 58,8 milioni di euro** per il calo complessivo delle presenze turistiche nel 2020 rispetto al 2019 riferito a tutti i Comuni potenzialmente beneficiari, con esclusione del Comune di Roma Capitale.

Le medesime modalità di calcolo si applicano ai Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, mentre il Comune di **Roma Capitale** è destinatario di **un importo forfettario pari a 9,8 milioni di euro.**

Il finanziamento è concesso nella forma di **contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici,** nazionali, regionali o comunitari, **per le stesse spese ammissibili.**

4 - Finanziamento Concedibile

- **Qualora il progetto** proposto ecceda il **massimale del contributo concedibile**, il Comune dovrà utilizzare **risorse proprie necessarie al completamento del progetto**.
- **Nell'ipotesi di esistenza di residui, rinunce o revoche dei contributi** assegnati, il Ministero del Turismo può erogare ulteriori somme per interventi aggiuntivi a favore dei Comuni **ripartendo le corrispondenti risorse in egual misura tra tutti i siti UNESCO**; in tale ultimo caso, i Comuni proponenti/Capofila dovranno presentare una proposta integrativa.
- **Le risorse rinvenienti da economie di gara** in fase di aggiudicazione degli appalti potranno **essere utilizzate** dai Comuni proponenti/Capofila **per ampliare la scala degli interventi**, senza però alterare la natura del progetto e previo **specifiche proposte integrative e assenso da parte del Ministero del Turismo**.

In caso di rinuncia al finanziamento da parte di uno dei Comuni aderenti ad una aggregazione, il Ministero del Turismo valuterà di mantenere **inalterato l'importo** del finanziamento concesso **ove fossero soddisfatte le seguenti condizioni**:

- a) la proposta ammessa sia di particolare **rilievo strategico** per il territorio;
- b) visti gli interventi realizzati e quelli da realizzare, **non vengano alterate la natura e le finalità della proposta**;
- c) siano **confermati l'interesse e l'impegno da parte dei restanti Comuni** dell'aggregazione a realizzare il progetto.

5 - Tipologie di interventi finanziabili

1. Trainanti o principali

- a) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
- b) Realizzazione di itinerari turistici
- c) Progetti di marketing ed eventi

2. Trainati o ancillari, ammissibili solo se proposti congiuntamente alla realizzazione di interventi trainanti/principali.

- d) Opere di carattere edilizio, strutturale, impiantistico o allestimenti su siti culturali, paesaggistici e naturalistici funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica.

Nel caso in cui gli interventi riguardino **opere di carattere edilizio su beni immobili occorre che questi siano di proprietà del:**

- a) **Comune proponente e nella disponibilità esclusiva dello stesso;**
- b) **Demanio dello Stato o altra Amministrazione Pubblica e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie) per un periodo non inferiore a 10 anni e comunque coerente con la durata e la natura dell'intervento.**

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente la predisposizione di un piano di comunicazione, la realizzazione di uno o più strumenti digitali di promozione e valorizzazione degli interventi finanziati e una descrizione delle modalità di realizzazione della interoperabilità con il sito www.Italia.it sulla base delle linee guida per l'interoperabilità disponibili sul sito ufficiale del Ministero del Turismo

6 - Spese Ammissibili

- a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) Spese per la **realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing** turistico, compresi gli strumenti di valorizzazione digitale;
- c) Spese per **pubblicazione di bandi di gara**, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;
- d) Spese per l'**acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso** da parte delle amministrazioni competenti;
- e) **Imprevisti**, solo a seguito di richiesta, specificandone natura, cause e conseguenze e solo dopo esplicita autorizzazione;
- f) **Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici**;
- g) Spese per **attrezzature e impianti** finalizzati agli standard di sicurezza e fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- h) Spese per la **direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche e spese di progettazione per l'ammontare massimo del 10% del valore del progetto proposto nel caso di proposta di idea progetto**;
- i) Spese per i **collaudi finali**;
- j) Spese per l'avvio della **gestione di attività e servizi**;
- k) Spese di **promozione e comunicazione**;
- l) **L'imposta sul valore aggiunto (IVA) solo se questa non sia recuperabile.**

7 - Modalità, termini di presentazione, contenuto delle domande di finanziamento

- **Le domande di finanziamento devono essere presentate** dai Comuni proponenti **tramite la piattaforma** informatica dedicata, **che sarà attivata entro 45 giorni** dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico. **I termini di presentazione delle domande di finanziamento scadono trascorsi 60 giorni** dalla data di apertura della piattaforma informatica.
- **I Comuni** interessati a presentare, domanda di finanziamento **dovranno comunicare al Ministero del Turismo un indirizzo di posta elettronica certificata**, che sarà utilizzato per il completamento della procedura di accreditamento alla piattaforma informatica **entro il 25 marzo 2022**; la **comunicazione dovrà aver luogo utilizzando l'indirizzo prescelto di** posta elettronica certificata del Comune per inviare una e-mail all'indirizzo di posta certificata del Ministero del Turismo bando.sitiunesco@pec.ministeroturismo.gov.it
- **Il Comune dovrà accreditarsi** all'apertura della piattaforma **accedendo tramite SPID, CIE o CNS**.
- Le proposte progettuali devono essere **complete di tutti i dati** richiesti nella piattaforma informatica, **pena esclusione**. Tutti i contenuti della proposta progettuale sono riportati nell'**Allegato 3** scaricabile del sito del Ministero del Turismo.
- Il Comune che intende richiedere l'anticipo fino al 10% per le spese di progettazione, dovrà fornire, tramite la piattaforma informatica, le informazioni preliminari necessarie alla verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità, e coerenza, ad esito positivo il Comune, dovrà presentare tramite la piattaforma informatica la proposta progettuale completa.

7 - Modalità, termini di presentazione, contenuto delle domande di finanziamento

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, **il Comune proponente deve presentare:**

1. Una dichiarazione con la quale attesta sotto propria responsabilità:

- a) di disporre di competenze, qualifiche e risorse adeguate
- b) di accettare le norme e le disposizioni contenute nel disciplinare d'obbligo predisposto (schema all'Allegato 2);
- c) la mancata approvazione del progetto e del suo completamento in ogni sua parte comporterà la revoca del contributo ed il recupero dell'importo erogato;
- d) ove il progetto non raggiunga gli obiettivi definiti nella proposta approvata, sarà sottoposto ad audit e in caso di incongruità è disposta la revoca del contributo.
- f) di essere soggetto a verifiche delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento

2. Una dichiarazione con la quale si impegna a:

- a) garantire la copertura di eventuali quota di costo eccedenti il contributo.
- b) presentare il progetto entro 120 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare, in caso di richiesta di anticipo fino al 10%
- c) ad avviare e completare le attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma
- d) a garantire l'operatività dei progetti per almeno cinque anni dall'avvio.
- e) a rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili nell'attuazione del progetto;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- g) a rispettare le prescrizioni in materia di pubblicità e promozione previste dal disciplinare d'obbligo all'Allegato 2

7 - Modalità, termini di presentazione, contenuto delle domande di finanziamento

- h) svolgere i controlli amministrativo-contabili necessari ad una corretta rendicontazione e alla corretta implementazione delle informazioni di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico
- l) a trasmettere al Ministero del Turismo, con cadenza trimestrale, una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, con descrizione di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario, procedurale, la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese sostenute e quietanzate;
- m) a promuovere gli interventi anche mediante www.italia.it e a garantire l'interoperabilità con il medesimo sito
- n) conservare la documentazione progettuale per 5 anni dal completamento delle attività progettuali
- o) consentire le attività di verifiche da parte del Ministero, nelle fasi antecedenti all'avvio delle attività progettuali, in itinere, ex post e allo svolgimento delle attività di verifica nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti allo scadere di 365 giorni dalla data di conclusione e messa in operatività del progetto;

3. domanda di finanziamento

4. proposta progettuale

5. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentate del Comune proponente di una aggregazione

6. copia delle delibere di Giunta di approvazione della proposta progettuale;

7. eventuale documentazione fotografica del progetto proposto;

8. in caso di aggregazione di Comuni, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione e delega al Comune capofila da parte degli altri Comuni aderenti

9. in caso di interventi su immobili pubblici, documentazione attestante la disponibilità degli immobili e visura catastale degli stessi.

8 - Istruttoria sulle domande di finanziamento

- 1. Le domande di finanziamento presentate saranno sottoposte ad una istruttoria** da parte del Ministero del Turismo volta a verificare:
 - **la conformità**, pertinenza e completezza della documentazione presentata;
 - **la corrispondenza** degli interventi progettuali proposti e del progetto nel suo complesso
 - **la coerenza delle proposte con le finalità dell' Avviso**, l'analisi dei risultati attesi, la chiarezza dell'articolazione dei contenuti e degli interventi, la coerenza dei tempi di realizzazione delle attività previste, la fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi e la congruità e pertinenza dei costi.
- 2. Le proposte progettuali prive di una capacità di ricaduta nel tempo**, in termini di valorizzazione e attrattività turistica del sito UNESCO e dei territori coinvolti **non saranno considerate adeguate**.
- 3. A fronte di carenze riscontrate nella fase di istruttoria, sarà richiesto di integrare la documentazione** relativa alla proposta presentata **entro 30 giorni dalla data di richiesta; nel caso contrario si procederà all'esclusione del progetto** dal finanziamento e alla richiesta di restituzione del contributo già erogato
4. Al termine dell'istruttoria il Ministero del Turismo pubblica sul proprio sito istituzionale i provvedimenti di concessione del finanziamento relativi alle proposte ammesse.

9 - Modalità di erogazione del contributo

- 1) **primo acconto, pari al 40%, calcolato sull'importo complessivo** del contributo concesso, a seguito di ammissione e sottoscrizione del disciplinare d'obbligo; **ai Comuni che richiedono l'utilizzo fino al 10% dell'importo complessivo per le spese relative alla definizione del progetto, il primo acconto sarà erogato in due tranches:**
 - 1.1 prima tranche, fino al 10% dell'importo complessivo del contributo concedibile per l'idea-progetto, a seguito della verifica positiva della stessa idea-progetto, del provvedimento di ammissione al contributo delle spese per la definizione del progetto e della sottoscrizione del Disciplinare d'obbligo
 - 1.2 seconda tranche dell'importo complessivo del contributo concedibile per il progetto e fino alla concorrenza del primo acconto, a seguito della verifica positiva del progetto presentato in piattaforma informatica
- 2) **secondo acconto, pari al 40% del contributo concesso al raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti alla scadenza temporale del 50% dei tempi di realizzazione dell'iniziativa**, previa presentazione di una relazione sullo stato del progetto e della rendicontazione
- 3) **saldo a completa realizzazione degli interventi previsti e avvio delle attività**, previa presentazione di una relazione conclusiva

10 - Termini di realizzazione del Progetto

Ogni progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, **dovrà essere realizzato, completato e avviato** in esercizio **entro il termine perentorio del 30 novembre 2024**, fatto salvo il diverso termine indicato nel cronoprogramma della proposta ammessa a finanziamento, esclusivamente nel caso in cui lo stesso sia antecedente alla data sopra indicata.

11 - Monitoraggio, rendicontazione, verifiche, controlli e audit

1. Il **monitoraggio** dei progetti richiede, **con cadenza trimestrale**, di **trasmettere tramite la piattaforma** informatica una **relazione sullo stato di avanzamento** del progetto, comprensiva di descrizione di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e l'elenco delle spese sostenute e quietanzate.
2. Il Ministero del Turismo si riserva la facoltà di richiedere eventuali **integrazioni** nonché di effettuare **verifiche e controlli in itinere, anche in loco, sullo svolgimento delle attività**.
3. I Comuni proponenti trasmettono la **rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate**, la documentazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità delle spese sostenute. Il Ministero del Turismo si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni.
4. Per ciascuna delle attività ammesse a contributo è disposta **verifica del raggiungimento degli obiettivi** previsti in sede di progettazione e realizzazione **decorsi 365 giorni dalla data di effettivo completamento** degli stessi e di relativo avvio. In **caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, il progetto è sottoposto ad audit**, a seguito del quale, **in caso di valutazione di incongruità o inadeguatezza** degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti, è **disposta la revoca del contributo concesso**.

12 - Modifiche/variazioni del Progetto finanziato

1. **Ove il Comune proponente intenda apportare modifiche dovrà presentare domanda al Ministero del Turismo, allegando la documentazione** descrittiva delle modifiche.
2. A seguito della ricezione della domanda di modifica, il Ministero del Turismo **valuterà positivamente l'approvazione dei tali modifiche se non comportano una modifica sostanziale della natura del progetto**, delle finalità, degli obiettivi, e dei risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione al finanziamento.
3. Per la valutazione della domanda di modifica, il **Ministero del Turismo potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa**, che dovrà essere trasmessa dal Comune proponente **entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta**.
4. **L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata al Comune proponente entro 20 giorni** dalla ricezione della domanda medesima.

13 - Stabilità dei progetti/interventi

I progetti ammessi a finanziamento, così come i singoli interventi, **per i cinque anni successivi al loro completamento**, pena il recupero del contributo finanziario concesso, **non devono subire modifiche sostanziali:**

- a) **che ne alterino la natura** o le modalità di esecuzione, o **che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;**
- b) **che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.**

La violazione del presente articolo legittimerà il Ministero del Turismo a recuperare dal Comune proponente/Comune capofila il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

14 - Revoca del finanziamento

1. **Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in caso di mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).**
2. **Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del disciplinare d'obbligo.**
3. **Il Ministero del Turismo potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento nel caso di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi e/o mancato raggiungimento nei tempi assegnati del cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi.**
4. **Le modifiche delle proposte non tempestivamente comunicate e non approvate dal Ministero del Turismo comporteranno la decurtazione delle spese correlate alle modifiche non comunicate e/o approvate e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.**
5. **Il Comune proponente è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.**